



Data 27 SET 2013 Protocollo N° 410062 Class: E.740.20.10 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: **Piano di sorveglianza regionale per la West Nile Disease 2013: INTEGRAZIONE.**

PEC

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle
Aziende ULSS del Veneto

e, p.c., Al Ministero della Salute - DGSAFV - Ufficio III

Al Centro di Referenza Nazionale per le Malattie
Esotiche - IZS di Teramo

Allo Staff Direzione Sanitaria IZS delle Veneziae

LORO SEDI

Nel corso della stagione estiva 2013 sono state identificate numerose positività per West Nile Virus (WNV) in pool di zanzare catturate in aree della Regione del Veneto non interessate negli ultimi due anni da circolazione virale. La attività di sorveglianza sierologica in allevamenti equini entro 4 km dalle trappole risultate positive alla presenza di virus ha evidenziato una notevole diffusione di WNV nelle aziende della zona. Inoltre anche diversi casi di infezione da WNV nell'uomo (sia nella forma neuroinvasiva e febbrile, che come positività in donatori di sangue) sono stati identificati nelle province coinvolte nella circolazione virale attiva.

E' stata pertanto elaborata, di concerto con l'IZS delle Veneziae, una **integrazione** al piano di sorveglianza attualmente vigente nella Regione (formalizzato con D.G.R. n. 1564 del 3/09/13), al fine di identificare l'eventuale diffusione di WNV in aree non sottoposte a sorveglianza entomologica nel corso del 2013. In questo modo sarà quindi possibile ottenere un quadro più preciso dell'estensione dell'area di circolazione del virus ai fini di limitarne l'ulteriore diffusione in allevamenti e all'uomo.

La suddetta modifica del Piano regionale è, peraltro, contemplata anche dal Piano di nazionale WND, che prevede la possibilità di modificare l'attività di sorveglianza in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

Si trasmette, pertanto, in allegato, la nuova versione del Piano Regionale WND, rimodulata a seguito delle sopraccitate evidenze epidemiologiche.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto Veterinaria

Dr. Giorgio Cester

MB/lf

Servizio: Igiene Nutrizione Acque e specie animali	Dirigente: Dr. Michele Brichese	Tel. 041/2791303	Fax: 041/2791330 - 1374
P.O. Igiene allevamenti e produzioni animali	Referente: Dr.ssa Laura Favero	Tel. 041/2791569	
e-mail: laura.favero@regione.veneto.it	e-mail istituzionale: sanita.animale@regione.veneto.it	Sito Web: www.regione.veneto.it	

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-3188 - Fax 041/2791330-1374

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

West Nile Disease

Piano di Sorveglianza 2013 – Regione del Veneto

(versione 27/09/13)

Premessa

Nel corso della stagione estiva 2013 sono state identificate numerose positività per West Nile Virus (WNV) in pool di zanzare catturate in aree della Regione del Veneto non interessate negli ultimi due anni da circolazione virale (**Figura 1**). La attività di sorveglianza sierologica in allevamenti equini entro 4 km dalle trappole risultate positive alla presenza di virus ha evidenziato una notevole diffusione di WNV nelle aziende della zona. Inoltre anche diversi casi di infezione da WNV nell'uomo (sia nella forma neuroinvasiva e febbrile, che come positività in donatori di sangue), sono stati identificati nelle provincie coinvolte nella circolazione virale attiva. Viene quindi proposta un'integrazione al piano di sorveglianza attualmente vigente nella Regione, al fine di identificare l'eventuale diffusione di WNV in aree non sottoposte a sorveglianza entomologica nel corso del 2013. In questo modo sarà quindi possibile ottenere un quadro più preciso dell'estensione dell'area di circolazione del virus ai fini di limitarne l'ulteriore diffusione in allevamenti e all'uomo.

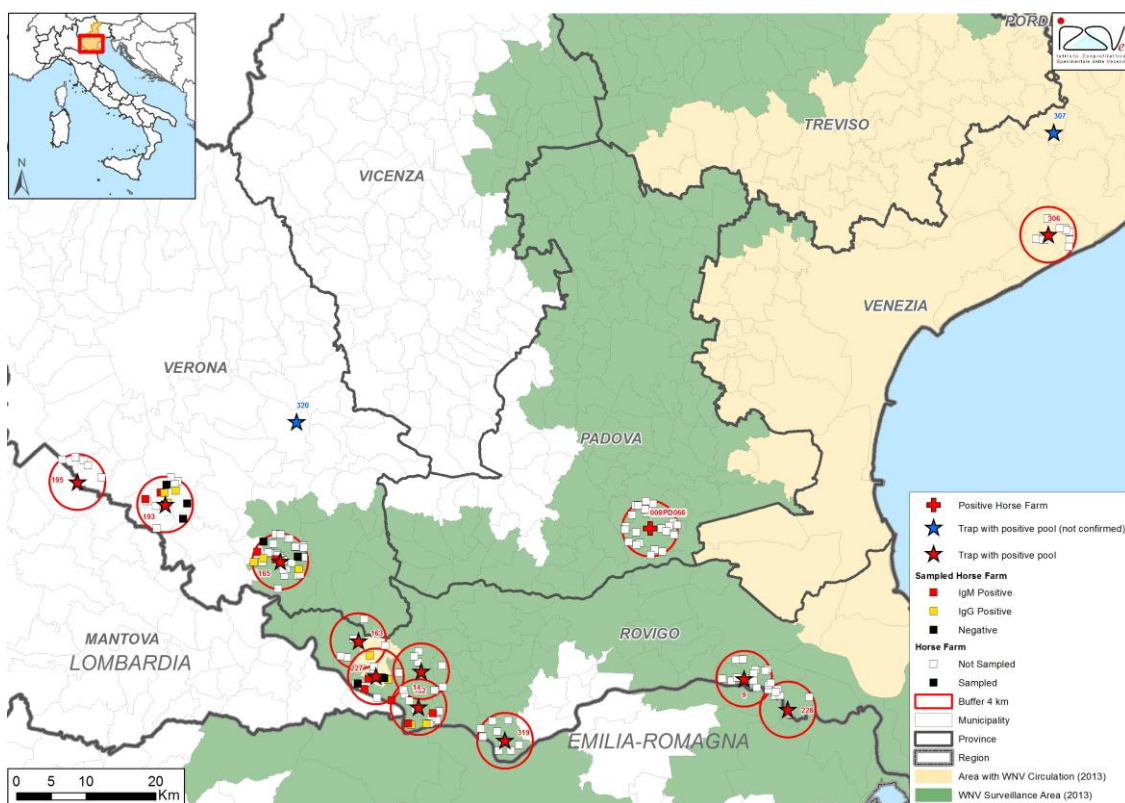


Figura 1. Siti di cattura risultati positivi per la presenza di West Nile Virus; in mappa vengono anche riportati gli allevamenti testati e positivi entro 4 km dalla trappola.

1. Attività di sorveglianza speciale 2013

1.1. Identificazione dell'area da sottoporre a sorveglianza straordinaria

L'area da sottoporre a sorveglianza è stata definita considerando un buffer di 20 km da siti di cattura zanzare risultate positive nel 2013 (Figura 2). Sono quindi stati selezionati i comuni ricadenti nell'area così individuata, successivamente sono stati esclusi dall'area di sorveglianza supplementare tutti i comuni con una ben presente attività di sorveglianza entomologica (esempio Az. Ulss 9, Az. Ulss 10 e Az. Ulss 19) (Figura 3).

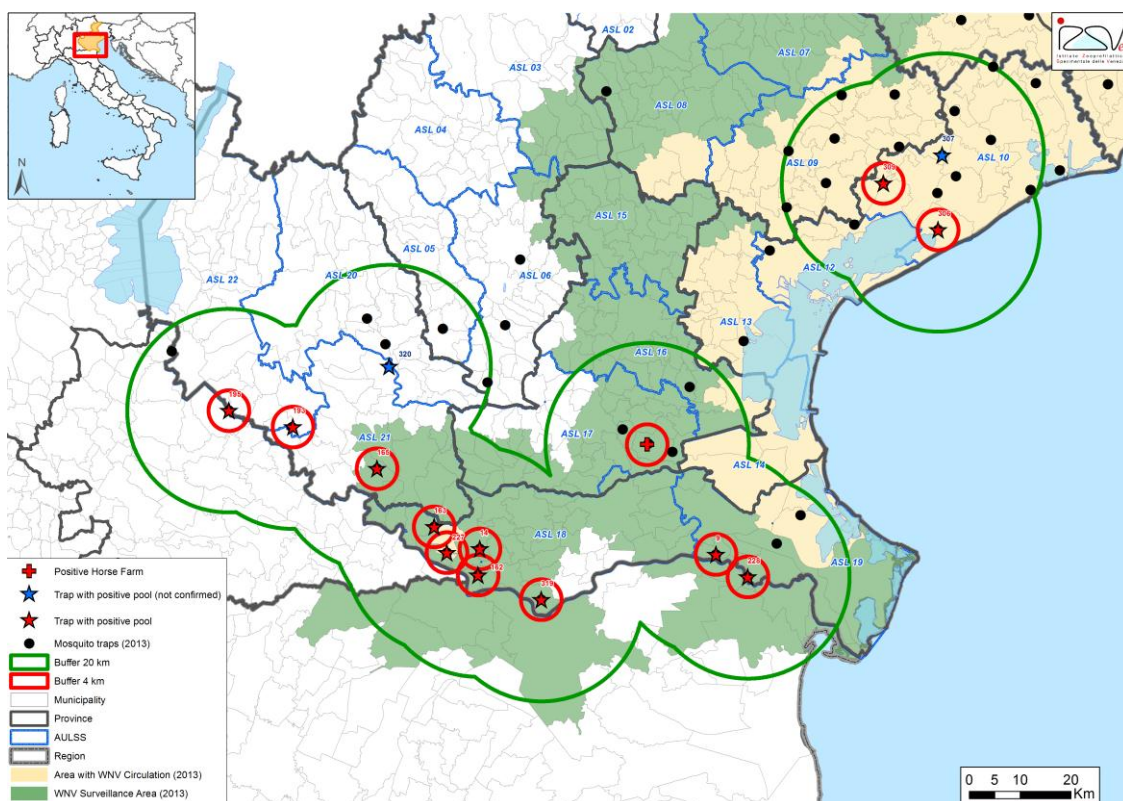


Figura 2. Definizione dei buffer da 20 km attorno a siti di cattura risultati positivi; vengono anche riportati i buffer da 4 km di raggio entro cui sono state svolte attività di sorveglianza in allevamenti equini.

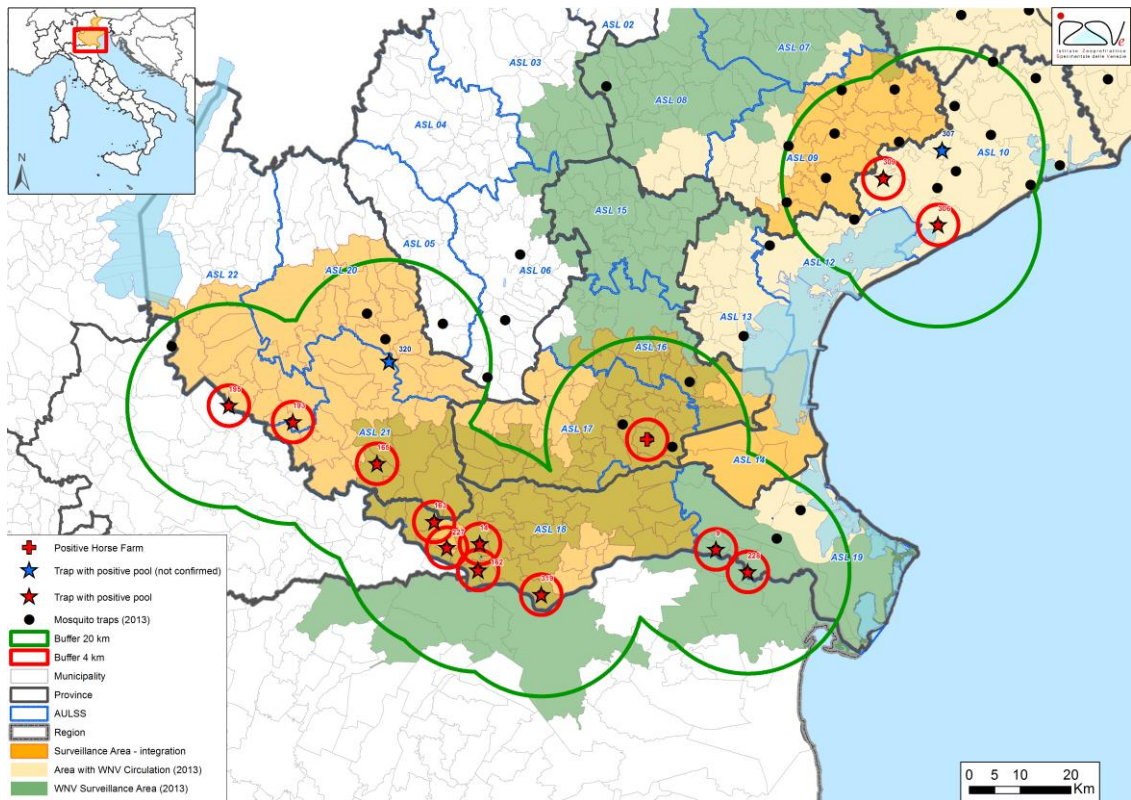


Figura 3. Individuazione dei comuni da sottoporre ad attività di sorveglianza.

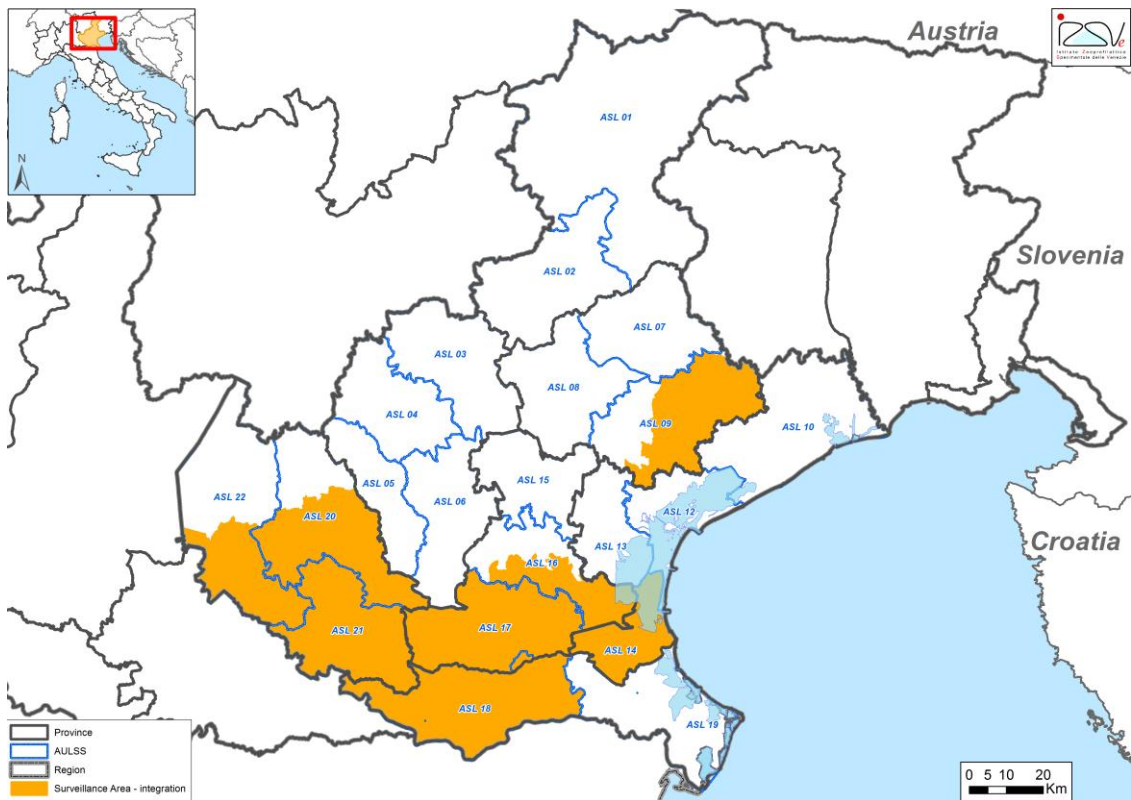


Figura 4. Area di sorveglianza su allevamenti equini.

1.1.1. Attività di sorveglianza attiva negli equidi

Il numero totale di allevamenti da controllare per la ricerca di anticorpi IgM nell'intera area individuata per l'attività di sorveglianza (**Figura 4**), è fissato a 15 considerando una prevalenza attesa inferiore al 10%, un'ampiezza massima dell'intervallo di confidenza pari al 20% e un livello di confidenza del 95% (Fleiss et al.). La ripartizione degli allevamenti nelle Az-ULSS della Regione Veneto interessate dall'attività di sorveglianza è stata definita considerando la totalità degli allevamenti presenti nelle aree considerate a maggior rischio di circolazione (**Tabella 1**). L'elenco completo di comuni da considerare nella sorveglianza per ogni singola Az. Ulss è riportato nell'**Allegato I**; gli allevamenti andrebbero spalmati il più omogeneamente possibile tra i comuni presenti in allegato.

Il numero di campioni da prelevare per allevamento e per mese è pari a 5, al fine di rilevare la presenza di malattia ipotizzando una prevalenza intra-aziendale almeno pari al 30% (livello di confidenza del 90%); nel caso di allevamenti con meno di 5 capi, dovranno essere testati tutti.

Gli animali da sottoporre a prelievo di sangue verranno scelti casualmente, ma dovranno essere soggetti che negli ultimi mesi (almeno 3) hanno soggiornato sul territorio dell'area oggetto del presente piano e che non sono stati vaccinati nei confronti della malattia.

Tabella 1. Numero di allevamenti da controllare per Az. Ulss

Az Ulss	Numero allevamenti/mese	Numero campioni/mese
9 – Treviso	10	
14 – Chioggia	5	
16 – Padova	5	Per aziende con 5 capi o meno, testarli tutti
17 – Este-Montagnana-Monselice	10	
18 – Rovigo	10	Per aziende con più di 5 capi: testare 5 capi
20 – Verona	10	
21 – Legnago	15	
22 – Villafranca	5	

Le suddette attività verranno eseguite per il mese di **ottobre**. Tutti i campioni prelevati nell'ambito del Piano di Sorveglianza WND dovranno essere sottoposti a test per la ricerca di IgM.

1.2. Schede di accompagnamento campioni

I campioni ematici prelevati presso il macello (in doppio sia siero sia in EDTA) dovranno essere accompagnati dalla scheda W03 (per la WND) pre-compilata che può essere stampata dalla BDN o dal sistema informativo nazionale per WND (http://sorveglianza.izs.it/emergenze/west_nile/emergenze.htm).

2. Ulteriori attività di controllo circolazione virale

Oltre alle attività di sorveglianza indicate nel presente piano, continueranno in tutta l'area regionale:

- la sorveglianza entomologica;
- la sorveglianza passiva sui casi clinici;
- la sorveglianza dell'avifauna selvatica.

Oltre al conferimento di animali trovati morti, per quanto attiene la sorveglianza attiva sull'avifauna selvatica stanziale i Servizi Veterinari delle Az-ULSS interessate verranno contattati direttamente dall'IZSVE per organizzare il conferimento di eventuali soggetti abbattuti nell'ambito di piani di contenimento definiti a livello provinciale.

Inoltre tutti gli uccelli selvatici stanziali morti conferiti alle sezioni dell'IZSVE dovranno essere analizzati per WND.

La sorveglianza entomologica è già definita nell'ambito di un piano straordinario di controllo attuato con la Direzione Prevenzione Umana.

Allegato I

Elenco dei Comuni per Az. Ulss da sottoporre a sorveglianza per West Nile Virus negli equidi

Az. Ulss 9 – Treviso

Breda di Piave

Carbonera

Casale sul Sile

Casier

Cessalto

Chiarano

Cimadolmo

Fontanelle

Gorgo al Monticano

Mansup

Maserada sul Piave

Meduna di Livenza

Mogliano Veneto

Monastier di Treviso

Motta di Livenza

Oderzo

Ormelle

Ponte di Piave

Roncade

Salgareda

San Biagio di Callalta

San Polo di Piave

Silea

Zenson di Piave

Az. Ulss 14 – Chioggia

Cona

Cavarzere

Chioggia

Az. Ulss 16 – Padova

Abano Terme

Albignasego

Arzergrande

Casalserugo

Codevigo

Correzzola

Legnaro

Maserà di Padova

Montegrotto Terme

Piove di Sacco

Polverara

Ponte San Nicolò

Pontelongo

Torreglia

Az. Ulss 17 – Este-Montagnana-Monselice

Anguillara Veneta

Arquà Petrarca

Arre

Baone

Barbona

Battaglia Terme

Bovolenta

Candiana

Carceri

Cartura

Casale di Scodosia

Castelbaldo
Cinto Euganeo
Conselve
Due Carrare
Este
Galzignano Terme
Granze
Lozzo Atestino
Masi
Megliadino San Fidenzio
Megliadino San Vitale
Merlara
Monselice
Montagnana
Ospedaletto Euganeo
Pernumia
Piacenza d'Adige
Ponso
Pozzonovo
Saletto
San Pietro Viminario
Santa Margherita d'Adige
Sant'Elena
Sant'Urbano
Solesino
Stanghella
Terrassa Padovana
Urbana
Vescovana
Vighizzolo d'Este
Villa Estense
Vo'

Az. Ulss 18 – Rovigo

Arquà Polesine

Badia Polesine

Bergantino

Boara Pisani

Bosaro

Canaro

Canda

Castelguglielmo

Ceregnano

Costa di Rovigo

Crespino

Fiesso Umbertiano

Frassinelle Polesine

Fratte Polesine

Gavello

Giacciano con Baruchella

Guarda Veneta

Lendinara

Lusia

Melara

Pincara

Polesella

Pontecchio Polesine

Rovigo

San Bellino

San Martino di Venezze

Villadose

Villamarzana

Villanova del Ghebbo

Villanova Marchesana

Az. Ulss 20 – Verona

Albaredo d'Adige

Arcole

Buttapietra

Castel d'Azzano

Cazzano di Tramigna

Cologna Veneta

Illasi

Lavagno

Mezzane di Sotto

Montecchia di Crosara

Monteforte d'Alpone

Pressana

Roncà

Roveredo di Guà

San Bonifacio

San Giovanni Ilarione

San Giovanni Lupatoto

San Martino Buon Albergo

Soave

Tregnago

Verona

Veronella

Zimella

Az. Ulss 21 – Legnago

Angiari

Bevilacqua

Bonavigo

Boschi Sant'Anna

Bovolone

Castagnaro

Cerea

Concamarise

Gazzo Veronese

Isola Rizza

Legnago

Minerbe

Nogara

Oppeano

Palù

Roverchiara

Salizzole

San Pietro di Morubio

Sanguinetto

Sorgà

Terrazzo

Villa Bartolomea

Zevio

Az. Ulss 22 – Villafranca

Bussolengo

Castelnuovo del Garda

Isola della Scala

Mozzecane

Peschiera del Garda

Povegliano Veronese

Sommacampagna

Sona

Trevenzuolo

Valeggio sul Mincio

Vigasio

Villafranca di Verona